

Bruxelles, 14 aprile 2026  
(OR. en, sl, sk)

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2023/0228 (COD)

---

---

7617/26  
ADD 1

CODEC 512  
AGRI 206  
AGRILEG 63  
SEMENCES 6  
PHYTOSAN 16  
FORETS 41

#### NOTA PUNTO "I/A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale forestale di moltiplicazione, che modifica i regolamenti (UE) 2016/2031 e (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 1999/105/CE del Consiglio ( <b>prima lettura</b> ) - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio = Dichiarazioni

---

**La Slovenia ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel  
processo verbale del Consiglio**

La Slovenia ritiene che, sebbene l'accordo raggiunto nei negoziati di trilogia sulla proposta di regolamento relativa al materiale forestale di moltiplicazione abbia apportato alcuni miglioramenti, numerose questioni importanti non siano state affrontate adeguatamente.

In particolare, la Slovenia sottolinea la necessità di disposizioni più chiare e più solide sull'applicazione uniforme delle norme in tutto il mercato interno, al fine di evitare divergenze nell'attuazione tra gli Stati membri, che potrebbero compromettere la concorrenza leale e la tracciabilità. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta al ruolo delle autorità competenti nel rilascio dei certificati ufficiali e alla possibilità, per gli Stati membri, di mantenere meccanismi di controllo nazionali efficaci, tenendo conto delle circostanze specifiche del settore.

La Slovenia sottolinea inoltre che l'approccio relativo ai controlli ufficiali richiede un'ulteriore messa a punto, al fine di rispecchiare adeguatamente le caratteristiche specifiche del settore forestale. Benché l'introduzione di un approccio basato sul rischio possa offrire una maggiore flessibilità, esso deve essere sostenuto da garanzie adeguate per assicurare un livello uniforme di controllo in tutta l'Unione e per evitare un trattamento iniquo degli operatori.

Oltre a ciò, la Slovenia esprime preoccupazione in merito alle disposizioni sulla qualità del materiale forestale di moltiplicazione, soprattutto in relazione al fatto che alcune carenze sono ammesse — tra cui la presenza di organismi nocivi —, a condizione che non vengano dimostrati effetti negativi sulla qualità. In tale contesto, la Slovenia ritiene essenziale rafforzare le garanzie relative alla biosicurezza, alla salute delle foreste e alla prevenzione dei rischi a lungo termine, specialmente alla luce della natura irreversibile dell'impatto sugli ecosistemi forestali.

Nonostante queste preoccupazioni, la Slovenia riconosce che l'accordo contiene alcuni elementi positivi, in particolare la natura volontaria dei piani di emergenza nazionali, la condizione della partecipazione al Sistema OCSE relativo al materiale forestale di moltiplicazione applicabile alle importazioni da paesi terzi e l'inclusione di un periodo transitorio di cinque anni.

Alla luce di quanto precede, la Slovenia sottolinea che sono necessari ulteriori miglioramenti del testo per garantire un elevato livello di protezione delle risorse genetiche forestali, la certezza giuridica per gli operatori e condizioni di parità nel mercato interno, tenendo pienamente conto delle caratteristiche specifiche del settore forestale. La Slovenia si asterrà pertanto dal voto.

**La Slovacchia ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel  
processo verbale del Consiglio**

La Slovacchia sostiene l'obiettivo del progetto di regolamento, ossia contribuire a rafforzare la sostenibilità, la capacità di adattamento e la resilienza delle foreste dell'Unione europea migliorando la qualità e la disponibilità di materiale forestale di moltiplicazione e promuovendo al tempo stesso le innovazioni connesse, in particolare nel contesto dei cambiamenti climatici. Riteniamo pertanto che si tratti di una proposta necessaria.

Tuttavia, per quanto riguarda i possibili effetti della proposta di compromesso finale emersa dai negoziati interistituzionali sulla competitività del settore forestale dell'UE, la Slovacchia continua a ritenere che l'inclusione del materiale forestale di moltiplicazione nell'ambito di applicazione del regolamento sui controlli ufficiali sollevi questioni fondamentali riguardo alla proporzionalità di tale soluzione, tenuto conto delle dimensioni e delle specificità del settore del materiale forestale di moltiplicazione. Per esemplificare questa situazione specifica nel settore forestale, rileviamo quanto segue: diversamente da quanto accade nei settori veterinario, alimentare e agricolo, le conseguenze dell'utilizzo di materiale di moltiplicazione inadeguato nella rigenerazione forestale potrebbero manifestarsi solo successivamente, spesso dopo molti anni.

Al tempo stesso riteniamo che tale soluzione possa determinare un aumento sproporzionato dell'onere amministrativo e finanziario a carico sia delle autorità competenti che degli operatori professionali e richiedere modifiche significative del quadro giuridico e istituzionale a livello nazionale, con un impatto di particolare rilievo sugli Stati membri di piccole dimensioni.

---